



# Insieme per la vittoria

In viaggio verso Dubai, il nostro inviato speciale sul circuito ci racconta partite e aneddoti dai tornei di Rotterdam e Marsiglia. Momenti di vita quotidiana condivisi, come sempre, con coach Sartori che lo accompagna da quando era bambino...

**S**ono a pezzi. Ieri ho giocato tre set tiratissimi contro Monfils a Marsiglia e adesso ho dolori un po' ovunque: schiena, spalla, gambe. Sarà la vecchiaia... E tutto per perdere 7-6 al terzo. A saperlo prima era meglio sciogliere! A parte gli scherzi, ho giocato una buona partita, senza prendere mai un break in tutto il match. Nel terzo lui è salito al servizio e nel tie-break un po' anche il pubblico ha fatto la differenza (6-7 6-3 6-7). Anche il turno precedente contro Clement è stata una battaglia (7-6 7-5) in uno stadio tutto per il mio avversario, ma alla fine ne sono uscito vincitore.

Prima di Marsiglia ero stato a Rotterdam, che è uno dei tornei indoor che preferisco. Ho fatto un buon primo turno con Bohli, con cui avevo lottato a Basilea, e invece in Olanda il match è andato via liscio (6-1 7-5). La sfida con Melzer è stata un po' strana. Non stavo giocando male però tatticamente ho fatto casino. Lui era in forma e spingeva forte e io avrei dovuto provare a variare un po' di più; invece ho giocato sempre allo



FOTO GETTY IMAGES



SOPRA: AL SERVIZIO A ROTTERDAM NEL MATCH CONTRO MELZER. A SINISTRA, LA FOTO CHE CI HA INVIATO ANDY DURANTE IL VIAGGIO MARSIGLIA-MILANO. IL COMMENTO DICEVA: "ECCO SARTORI DURANTE I MIEI MATCH"...

stesso ritmo, proprio come piace a lui, e alla fine mi ha preso a pallate (2-6 2-6). Da fondocampo mi sentivo più forte e ho giocato con troppa presunzione certi punti, alla fine però ho pagato il conto.

A proposito di pagare il conto. Proprio a Rotterdam Max, il mio coach, si è 'schierato' al Casinò dove - diciamo così - non è andata

sogno di scaldarsi, tennisticamente parlando, ma ha fatto un grosso errore: rimasto senza *sparring* ha chiesto proprio a Sartori di scaldarlo... che ovviamente lo ha messo fuori palla di brutto. Risultato: Lopez fuori al primo turno!

Io invece mi sono allenato con Robin Soderling e gli ho dato un bel 7-5 giocando alla grande. Lui s'è pure incazzato, tanto da spaccare una racchetta. Il problema è che lo svedese poi ha vinto il torneo e io ho perso al secondo turno. Bravo Andy!

Febbraio è anche il mese del mio compleanno (compio 26 anni) che, come al solito, festeggerò a Dubai, una città meravigliosa e piena di attrazioni. E io cosa faccio? Una cenetta a lume di candela con Sartori. E poi c'è gente che ha il coraggio di invidiarci... Max ha detto che mi regalerà un orologio, così almeno ogni tanto arrivo puntuale agli allenamenti. Mi sa che glielo restituirò subito perché anche lui sulla puntualità non scherza.

In questi giorni mi sono dato alla lettura. Mia zia per Natale mi ha regalato *Crypto* di Dan Brown, così mi sono perso nei meandri di questo bel thriller. Altro che Casinò...

benissimo. Non so quanto abbia perso - non me l'ha voluto dire - però il mattino dopo m'ha messo una pressione... e così è finita che ho perso anch'io. Ecco spiegata la mia batosta contro l'austriaco.

A Rotterdam faceva molto freddo e la sera c'era molto vento, infatti mi sono preso un bel raffreddore. Anche Feliciano Lopez aveva bi-